

COPIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



COMUNE DI SALICE SALENTINO

Provincia di LECCE

5° SETTORE - TECNICO

N. 97 del Reg.

Data 14/06/2017

N. 300 del Reg. Generale

OGGETTO

Conferenza di Servizi relativamente al “Progetto di variante in corso d’opera al P.A.U. n. 74 del 6.11.2014 per la ristrutturazione del “CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l.” ubicato in agro di Salice Salentino, in località “Le Rene”, lungo la S.C. n. 40 cosiddetta strada per Monteroni, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.” – P.E. 28/2017 – Prot. Gen. n. 2385 del 28.02.2017 – Richiedente: PERSANO Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società “Centro Sportivo Le Rene S.r.l.” – Determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza di Servizi – Adozione di variante.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

VISTO lo Statuto e il Vigente Regolamento di contabilità;

Premesso:

- **che** in agro di Salice Salentino, in località “Le Rene”, lungo la S.C. n. 40 cosiddetta “Strada per Monteroni”, la società “CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l.” ha realizzato un centro sportivo con procedura di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’ex art. 5 del D.P.R. 447/2008 e s.m.i., supportata dai seguenti provvedimenti amministrativi:
 - Verbale di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi in data 27.04.2001 quale proposta di variante;
 - Deliberazione di C.C. n. 41 del 6.08.2001 quale approvazione definitiva della stessa variante;
 - Concessione Edilizia n. 74 del 17.09.2001 quale titolo autorizzativo all’esecuzione dell’opera;
 - Certificato di Agibilità n. 11 del 18.05.2004;
- **che** la società ha ampliato e ristrutturato il centro sportivo in questione sempre con procedura di variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’ex art. 5 del D.P.R. 447/2008 e s.m.i., supportata dai seguenti provvedimenti amministrativi:
 - Verbale di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi in data 17.03.2009 quale proposta di variante;
 - Deliberazione di C.C. n. 37 del 16.09.2009 quale approvazione definitiva della stessa variante;
 - Provvedimento Autorizzativo Unico n. 16 del 2.04.2010 quale titolo autorizzativo all’esecuzione dell’opera;
- **che** la società ha conseguito il Provvedimento Autorizzativo Unico n. 74 del 6.11.2014 per completare le opere di cui al P.A.U. n. 16 del 2.04.2010, i lavori sono iniziati in data 10.11.2014 e, alla data della presente, non sono stati ancora conclusi;
- **che** il progetto è stato approvato con i seguenti estremi al Catasto Terreni:

parte esistente:

- Foglio 34	part.lla 104	<u>35.814,00 mq</u>		
			35.814,00 mq	35.814,00 mq

parte in ampliamento:

- Foglio 34	part.lla 668	914,00 mq		
- Foglio 34	part.lla 672	<u>471,00 mq</u>		
			1.385,00 mq	1.385,00 mq

- Foglio 35	part.lla 236	564,00 mq		
- Foglio 35	part.lla 237	717,00 mq		
- Foglio 35	part.lla 238	2.350,00 mq		
- Foglio 35	part.lla 241	<u>13.070,00 mq</u>		
			16.701,00 mq	<u>16.701,00 mq</u>
				53.900,00 mq

- **che** l’impianto, così come approvato, ha la seguente consistenza ed i seguenti indici e parametri:
 - N. 1 campo da calcio in erba naturale delle dimensioni di ml 100,00 x ml 60,00, oltre fasce di rispetto perimetrali > ml 1,50;
 - N. 1 campo da calcio a 8 in erba sintetica delle dimensioni di ml 62,00 x ml 44,00, oltre fasce di rispetto perimetrali > ml 1,50;
 - N. 2 campi da calcetto in erba sintetica delle dimensioni di ml 43,00 x ml 20,00, oltre fasce di rispetto perimetrali > ml 1,00;
 - N. 1 pista multiuso in terreno compattato per sport ciclabili, footing, passeggiate equestri, con n. 2 piazzette di sosta per il relax della forma ovoidale e dimensioni dei raggi di ml 75,00 x ml 50,00 e ml 55,65 x ml 32,60;
 - N. 155 parcheggi;
 - N. 1 fabbricato destinato a servizi ausiliari e di supporto per atleti ed arbitri/istruttori – in assenza di spettatori – delle dimensioni complessive di ml 68,00 x ml 5,60;
 - N. 1 fabbricato destinato a “bar-pizzeria” delle dimensioni complessive di ml 23,20 x ml 18,65;
 - Superficie Catastale Totale (S.C.T.): 53.949,00 mq (S.C.T._(esistente) = 35.863,00 mq + S.C.T._(ampliamento) = 18.086,00 mq);
 - Superficie Fondiaria (S.F.): 29.294,64 mq (S.F. = S.C.T. – S.V.);
 - Superficie Coperta (S.C.): 813,48 mq (S.C._(servizi) = 380,80 mq + S.C._(bar pizzeria) = 432,68 mq);
 - Rapporto di Copertura (R.C.): 2,78% di S.F.;
 - Volume Totale (V.T.): 2.570,81 mc (V._(servizi) = 1.066,24 mc + V._(bar pizzeria) = 1.504,57 mc);
 - Indice di Fabbricabilità Fondiario (I.F.F.): 0,09 mc/mq;
 - Superficie Verde (S.V.): 24.654,36 mq;
 - Superficie Parcheggi (S.P.): 5.477,65 mq;
 - Superficie Viabilità (S.Viab.): 7.966,47 mq;
 - Superficie Impianti Scoperti (S.I.S.): 12.457,04 mq.
- **che** il progetto è stato approvato con le seguenti prescrizioni:
(prescrizioni derivanti dalla prima approvazione)

- che l'impianto non sia per attività agonistica, ma solo per attività sociale e promozionale dell'attività sportiva, pertanto, sia un impianto d'esercizio, art. 5 Norme CONI Luglio 1999 (numero utenti inferiore a 100 unità);
- che il centro sportivo sia frequentato da soli atleti, comunque, in numero inferiore a 50 (cinquanta) unità, quindi eserciti le attività in assenza completa di spettatori;
- che il bar-pizzeria sia destinato all'uso esclusivo dei soli atleti che possono frequentare il centro sportivo, con divieto assoluto di uso ad ulteriore e/o altra utenza.

(prescrizioni contenute nel parere urbanistico-edilizio del Comune di Salice Salentino in data 9.02.2009)

- che l'uso della vasca di accumulo dell'impianto di trattamento delle acque meteoriche, ubicata su proprietà privata ma prospiciente la pubblica via, avvenga garantendo, in caso di tracimazione e/o di cattivo funzionamento dello sfogo di troppo pieno, che la strada comunale non si allaghi e conservi, sempre e comunque, condizioni di sicurezza per la pubblica viabilità carrabile e pedonale;
- che la recinzione dell'area di ampliamento alla struttura sia realizzata analogamente alla recinzione della struttura esistente, nel rispetto delle prescrizioni dettate in materia dal "Nuovo codice della strada" e relativo regolamento di attuazione;
- che la realizzazione dell'attraversamento della strada comunale da parte della condotta di dispersione delle acque meteoriche trattate avvenga nel rispetto delle prescrizioni dettate a riguardo dal "Regolamento comunale per l'esecuzione lavori di scavi su suolo e sottosuolo pubblico e di uso pubblico" approvato con Deliberazione di C.C. n. 7 del 27.02.2009, e, comunque, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
- si demanda in capo al responsabile dei lavori e in capo alla ditta esecutrice, per le rispettive competenze, ogni responsabilità civile e penale per danni alle persone, cose ed animali connessi e consequenziali all'esecuzione delle opere;
- si demanda in capo al responsabile dei lavori e in capo alla ditta esecutrice, per le rispettive competenze, la cura e le spese inerenti alla manomissione e successivo ripristino del piano viabile e della banchina, la cura e le spese relative al ricollocamento della eventuale segnaletica stradale orizzontale e verticale manomessa nonché la cura e le spese per i necessari avvisi di "lavori in corso" rivolti all'utenza stradale;
- comunicare all'Ufficio di Polizia Municipale e al V Settore Tecnico Comunale, per le rispettive competenze, almeno sette giorni prima l'esecuzione delle opere, la data di inizio delle stesse affinché si possano predisporre le opportune misure di sorveglianza e verifica;
- realizzare le opere e i ripristini a perfetta regola d'arte, senza utilizzare materiali di risulta provenienti dallo scavo e provvedendo alla opportuna compattazione durante la posa in opera;
- usare ogni cautela per non danneggiare eventuali manufatti, condutture o altre opere per il servizio pubblico o privato che si dovessero incontrare durante l'esecuzione dei lavori, dandone contestuale, immediato avviso al V e VI Settore del Comune di Salice Salentino, per le rispettive competenze, alle cui disposizioni impartite il responsabile dei lavori dovrà uniformarsi;
- provvedere a versare anticipatamente la Tassa di Occupazione Suolo e Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.) presso l'Ufficio comunale competente, provvedendo, poi, a trasmettere al V Settore Tecnico del Comune di Salice Salentino la ricevuta di avvenuto versamento, preventivamente al rilascio del titolo autorizzativo (area occupata ml 4,80 x ml 0,78).

(prescrizioni contenute nel parere A.S.L. LE – S.I.A.N. in data 10.02.2009, limitato ai locali da adibire a bar ed a preparazione e somministrazione di prodotti di pizzeria)

- ove sussista l'impossibilità di allacciamento a pubblico acquedotto (verificata dal competente Ufficio Comunale), per l'attività sia utilizzata acqua idonea al consumo umano, fornita da pubblico gestore di servizio idrico integrato, ovvero da fonte di approvvigionamento regolarmente autorizzata dall'Autorità Competente ai sensi delle norme vigenti come acqua destinata al consumo umano, mantenuta con i requisiti stabiliti dalla legge e contenuta in serbatoio/i idoneo/i al contenimento di liquidi alimentari, di capacità adeguata alle potenzialità produttive dell'attività, posto/i fuori terra, facilmente ispezionabile/i ed adeguatamente protetto/i da ogni possibile fonte di contaminazione;
- l'antibagno/spogliatoio sia raggiungibile tramite percorso indipendente e separato rispetto a quello di accesso ai servizi igienici degli avventori (all'uopo è opportuno che sia raggiungibile attraverso il vano dispensa, tramite porta con apertura verso l'esterno, dotata di dispositivo di chiusura automatica);
- sia installata postazione lavamani presso la zona preparazione e cottura pizze.

(prescrizioni contenute nel parere CONI in data 12.01.2009)

- che siano fatte salve le prescrizioni contenute nei precedenti pareri CONI in data 13.03.2001 e in data 1.02.2001 ovvero *(le prescrizioni del parere CONI in data 1.02.2001 sono state superate dal successivo parere in data 13.03.2001)*;
- apertura porte all'esterno;

- numerazione posti macchina;
- parcheggio disabili;
- adeguamento recinzione alle Norme UNI-SPORT 1012;
- l'impianto di illuminazione degli spazi di attività garantisca livelli di illuminamento adeguati al livello di attività sportiva previsto, e comunque rispetti quanto prescritto dagli artt. 7.8 e 7.9 delle Norme CONI (maggio 2008);
- il servizio igienico del pronto soccorso sia fruibile dai disabili.

(prescrizioni contenute nel parere A.S.L. LE – S.P.E.S.A.L. in data 19.12.2008)

- siano previste adeguate ed idonee uscite di emergenza apribili nel senso dell'esodo così come previsto dal D.M. 10.03.19
- siano previsti idonei sistemi per fumi di aspirazione, di adeguata portata, con captazione laterale. Inoltre, l'aspirato sia smaltito all'esterno nel rispetto della normativa antinquinamento vigente.

(prescrizioni contenute nel nulla-osta di conformità antincendio del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce in data 14.03.2009)

- che, anche per quanto non espressamente indicato nella documentazione prodotta, dovranno osservarsi le relative norme di sicurezza antincendio ed i criteri generali di prevenzione incendi.

(prescrizioni contenute nel parere A.S.L. LE – S.I.S.P. in data 16.03.2009)

- che l'acqua a servizio degli spogliatoi (docce, lavabi, ecc.) dell'impianto sportivo sia garantita potabile, contenuta in serbatoi certificati idonei a contenere alimenti e adeguatamente protetti da ogni possibile fonte di inquinamento, di capacità adeguata, e trasportata con mezzo autorizzato.

(prescrizioni contenute nel parere della Provincia di Lecce – Servizio Rifiuti, Scarichi, Emissioni e Politiche Energetiche in data 3.03.2009)

- la gestione dei rifiuti prodotti in fase di cantiere e di attività dell'impianto dovrà conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs. 152/06;
- prima del rilascio del certificato di agibilità la ditta dovrà conseguire da parte di questa Provincia, le autorizzazioni allo scarico/immissione per le acque meteoriche di dilavamento rivenienti dai piazzali e aree di viabilità pavimentate dell'impianto;
- che, relativamente all'impianto fotovoltaico da realizzare all'interno della struttura, nella realizzazione dell'elettrodoto ci si dovrà attenere alle disposizioni di legge ed in particolare a quanto previsto dalla L.R. n. 25 del 9 ottobre 2008.

(prescrizioni contenute nel parere della Regione Puglia – Settore Urbanistico – P.O. di Lecce in data 17.03.2009)

- che la struttura contraddistinta dalla dicitura "bar-pizzeria" sia considerata con tipologia "bar-tavola calda" destinata esclusivamente ai n. 50 (cinquanta) atleti che usufruiscono del centro.

- **che**, consequenzialmente all'approvazione della variante, l'area interessata dall'ampliamento non ha variato la destinazione urbanistica di piano "E1 – Agricola Produttiva Normale", così come disposto dall'art. 10.3, c. 9, delle "Linee guida per l'applicazione del D.P.R. 447/1998 e s.m.i. – Sportello Unico per le Attività Produttive" approvate con Deliberazione della G.R. n. 2000 del 27.11.2007;
- **che** la società ha presentato, da ultimo, richiesta di rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico, in Variante ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., relativamente al "Progetto di variante in corso d'opera al P.A.U. n. 74 del 6.11.2014 per la ristrutturazione del "CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l." ubicato in agro di Salice Salentino, in località "Le Rene", lungo la S.C. n. 40 cosiddetta strada per Monteroni, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i." – P.E. 10/2016 – presentata al Prot. Gen. n. 1690 del 16.02.2016 dal Sig. PERSANO Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Centro Sportivo Le Rene S.r.l.";
- **che** il suddetto progetto ha conseguito i seguenti pareri nel corso della conferenza di servizi:
 - il "Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Lecce" con nota datata 4.03.2016, acquisita agli atti dell'Ente in data 8.03.2016 al Prot. Gen. n. 2550, ha preso atto della dichiarazione dalla quale si evince che l'attività non è soggetta al D.P.R. 151/2011;
 - la "Provincia di Lecce – Sportello Unico Attività Produttive" con nota datata 2.03.2016, acquisita agli atti dell'Ente in data 11.03.2016 al Prot. Gen. n. 2692, tra l'altro, ha fatto rilevare che l'intervento non necessita del parere del Servizio Viabilità, in quanto non interessa strade provinciali;
 - la "A.S.L. LE – S.I.S.P." con nota datata 14.03.2016, acquisita agli atti dell'Ente in data 14.03.2016 al Prot. Gen. n. 2768, nel confermare le condizioni e le valutazioni già espresse nei pareri precedenti (2008 e 2009) ha rilasciato "parere favorevole" al progetto proposto;
 - il "Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia" con nota acquisita agli atti dell'Ente in data 4.04.2016 al Prot. Gen. n. 3530, ha espresso "parere favorevole con prescrizioni" relativamente alla soluzione progettuale modificata;

- la “*Provincia di Lecce – Sportello Unico Attività Produttive*” con nota datata 7.04.2016, acquisita agli atti dell’Ente in data 8.04.2016 al Prot. Gen. n. 3842, ha comunicato:
- il “*parere favorevole con prescrizioni*” del Servizio Ambiente datato 5.04.2014 che conferma il precedente parere favorevole con prescrizioni espresso con nota del 21.03.2016;
- il “*parere favorevole con prescrizioni*” del Servizio Pianificazione Territoriale datato 6.04.2016 con il quale ha comunicato la compatibilità della variante con gli indirizzi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale a condizione che siano rispettate le norme del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Puglia;
- la “*Regione Puglia – Sezione Urbanistica – P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce*” con nota datata 18.04.2016, acquisita agli atti dell’Ente in data 18.04.2016 al Prot. Gen. n. 4216, ha espresso il proprio “*parere favorevole con prescrizioni*” relativamente alla soluzione progettuale modificata;
 - l’ “*ARPA Puglia – DAP Lecce*” con nota datata 5.05.2016, acquisita agli atti dell’Ente in data 6.05.2016 al Prot. Gen. n. 4939, ha espresso il proprio “*parere favorevole con prescrizioni*” relativamente alla soluzione progettuale modificata;
 - il rappresentante delegato del “*CONI – Comitato Regionale Puglia*”, Arch. Alessandro LOMONACO, nella seduta in data 18.05.2016, ha espresso, motivandolo, il “*parere non favorevole*” relativamente alla soluzione progettuale modificata;
- **che** con verbale-determinazione della sesta riunione in data 30.05.2016 la Conferenza di Servizi si è conclusa negativamente – con la non approvazione, quindi, del progetto proposto – in conseguenza del “*parere non favorevole*” da parte del CONI – Comitato Regionale Puglia rispetto alla soluzione progettuale modificata presentata;
- **che**, ad oggi, la società “Centro Sportivo Le Rene S.r.l.” avendo adeguato la soluzione progettuale modificata, a suo tempo presentata, alle prescrizioni del CONI – Comitato Regionale Puglia ha riproposto il progetto in variante;

VISTA la richiesta di rilascio Provvedimento Autorizzativo Unico, in Variante ai sensi e per gli effetti dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., relativamente al “*Progetto di variante in corso d’opera al P.A.U. n. 74 del 6.11.2014 per la ristrutturazione del “CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l.” ubicato in agro di Salice Salentino, in località “Le Rene”, lungo la S.C. n. 40 cosiddetta strada per Monteroni, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.*” – P.E. 28/2017 – presentata al Prot. Gen. n. 2385 del 28.02.2017 dal Sig. PERSANO Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società “Centro Sportivo Le Rene S.r.l.”;

VISTO il “*Progetto di variante in corso d’opera al P.A.U. n. 74 del 6.11.2014 per la ristrutturazione del “CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l.” ubicato in agro di Salice Salentino, in località “Le Rene”, lungo la S.C. n. 40 cosiddetta strada per Monteroni, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.*” – P.E. 28/2017 – presentato al Prot. Gen. n. 2385 del 28.02.2017 dal Sig. PERSANO Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società “Centro Sportivo Le Rene S.r.l.”;

- VISTO** il provvedimento della scrivente in data 15.03.2017, Prot. Gen. n. 2893, con il quale:
- è stata indetta:
 - Conferenza di Servizi Decisoria, ai sensi dell’art. 14, c. 2, della L. 241/1990 e s.m.i., per gli effetti di cui all’art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., con procedura semplificata, ai sensi dell’art. 14-bis, della L. 241/1990 e s.m.i., atteso che la conclusione positiva del procedimento sarebbe stata subordinata all’acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla-osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.
 - è stato comunicato:
 - **che** il **30.03.2017** sarebbe stato il termine perentorio, non superiore a quindici (15) giorni dalla data di indizione quindi dalla data della presente come previsto dall’art. 14-bis, c. 2, lett. b), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero potuto richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell’amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
 - **che** il **13.06.2017** sarebbe stato il termine perentorio, non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione quindi dalla data della presente come previsto dall’art. 14-bis, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza.
 - **che**, come previsto dall’art. 14-bis, c. 3, della L. 241/1990 e s.m.i., le determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza rese da ogni amministrazione sarebbero dovute essere congruamente motivate e sarebbero dovute essere formulate in termini di assenso o dissenso, in quest’ultimo caso avrebbero dovuto indicare, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell’assenso.
 - **che**, come previsto dall’art. 14-bis, c. 3, della L. 241/1990 e s.m.i., le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell’assenso o del superamento del dissenso sarebbero dovute essere espresse in modo chiaro ed analitico e avrebbero dovuto specificare se fossero relative ad un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell’interesse pubblico.
 - **che**, come previsto dall’art. 14-bis, c. 4, della L. 241/1990 e s.m.i., la mancata comunicazione della determinazione entro il termine perentorio del **13.06.2017** ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall’art. 14-bis, c. 3, della L. 241/1990 e s.m.i. sarebbe equivalsa ad assenso implicito senza condizioni.
 - **che**, come previsto dall’art. 14-bis, c. 5, della L. 241/1990 e s.m.i., entro i cinque (5) giorni lavorativi successivi al termine perentorio del **13.06.2017**, quindi entro la data del **20.06.2017**, questa amministrazione precedente avrebbe

adottato:

- la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della L. 241/1990 e s.m.i., qualora avesse acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora avesse ritenuto, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso potessero essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;
- la determinazione di conclusione negativa della conferenza, qualora avesse acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenesse superabili, che avrebbe prodotto l'effetto della comunicazione di cui all'art. 10-bis della L. 241/1990 e s.m.i.; quindi, questa amministrazione procedente avrebbe trasmesso alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al predetto articolo nonché avrebbe concluso la conferenza con il provvedimento rigetto della domanda, nel quale avrebbe dato ragione dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni prodotte.
- **che** la determinazione motivata di conclusione della conferenza, adottata da questa amministrazione procedente all'esito della stessa, avrebbe sostituito ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
- **che** in caso di approvazione unanime, la determinazione motivata di conclusione della conferenza sarebbe stata immediatamente efficace. In caso di approvazione sulla base delle posizioni prevalenti, l'efficacia della determinazione sarebbe stata sospesa ove fossero stati espressi dissensi qualificati ai sensi dell'articolo 14-*quinquies* della L. 241/1990 e s.m.i. e per il periodo utile all'esperimento dei rimedi ivi previsti.
- **che** i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi sarebbero decorsi dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.

VISTO che il suddetto provvedimento di indizione della Conferenza di Servizi è stato inoltrato via pec alle seguenti amministrazioni coinvolte nel procedimento:

- A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce;
- Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE – Ufficio del Referente Unico;
- Provincia di Lecce – Sportello Unico Attività Produttive;
- Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce;
- Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia;

VISTO che l'avviso che rende nota l'indizione della Conferenza di Servizi è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale on-line, è stato pubblicato sul sito internet istituzionale dell'Ente nonché è stato affisso come manifesto nei consueti punti di collocazione del paese;

VISTO che tutta la documentazione di progetto in formato elettronico è stata resa disponibile sin dalla data di indizione sul sito istituzionale del Comune di Salice Salentino al seguente indirizzo: www.comune.salicesalentino.le.it/informazioni;

VISTO che ad oggi l'impianto sportivo approvato è contraddistinto dai seguenti estremi al Catasto Terreni:

parte esistente:

- | | | | | |
|-------------|--------------|---------------------|--------------|--------------|
| - Foglio 34 | part.lla 104 | <u>35.814,00 mq</u> | | |
| | | | 35.814,00 mq | 35.814,00 mq |

parte in ampliamento:

- | | | | | |
|-------------|--------------|------------------|-------------|-------------|
| - Foglio 34 | part.lla 668 | 914,00 mq | | |
| - Foglio 34 | part.lla 672 | <u>471,00 mq</u> | | |
| | | | 1.385,00 mq | 1.385,00 mq |

- | | | | | |
|-------------|--------------|---------------------|--------------|---------------------|
| - Foglio 35 | part.lla 236 | 564,00 mq | | |
| - Foglio 35 | part.lla 237 | 717,00 mq | | |
| - Foglio 35 | part.lla 238 | 2.350,00 mq | | |
| - Foglio 35 | part.lla 241 | <u>13.070,00 mq</u> | | |
| | | | 16.701,00 mq | <u>16.701,00 mq</u> |
| | | | | 53.900,00 mq |

VISTO che ad oggi l'impianto sportivo approvato è contraddistinto dai seguenti estremi al Catasto Fabbricati:

parte esistente:

- Foglio 34 part.lla 104 sub. 6 (P.T. – D/1) “cabina elettrica”;
- Foglio 34 part.lla 104 sub. 7 (P.T. – D/6) “impianto sportivo con annesso parcheggio”;
- Foglio 34 part.lla 104 sub. 8 (P.T. e P.1 – D/1) “impianto fotovoltaico”;
- Foglio 34 part.lla 104 sub. 9 (P.T. e P.1 – D/1) “impianto fotovoltaico”;

VISTO che la società “Centro Sportivo Le Rene S.r.l.” ha dimostrato di detenere la disponibilità degli immobili interessati dal progetto giusto:

- “Atto di compravendita” rogato dal Notaio ANGLANA Massimo, in data 21.06.2001, Rep. n. 20894, registrato a Lecce il 9.07.2001 al n. 4463 e regolarmente trascritto, relativo alle part.lla 104, 105, 111, 155, 156, 176, del Foglio 34;

- "Atto di vendita" rogato dal Notaio Dott. BUONERBA Giorgio, in data 24.05.2006, Rep. n. 55977, registrato a Lecce il 8.06.2006 al n. 1748/1T e regolarmente trascritto, relativo alla part.Ila 237 del Foglio 35;
- "Atto di compravendita di terreni agricoli" rogato dal Notaio Dott. ANGLANA Massimo, in data 26.09.2006, Rep. n. 54918, registrato a Lecce il 14.10.2006 al n. 3755/1T e regolarmente trascritto, relativo alle part.Ile 236, 238 e 241 del Foglio 35;
- "Atto di vendita" rogato dal Notaio Dott. BUONERBA Giorgio, in data 24.09.2008, Rep. n. 57395, registrato a Lecce il 26.09.2008 al n. 5381/1T e regolarmente trascritto, relativo alle part.Ile 668 e 672 del Foglio 34;
- "Dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà" in data 27.02.2017, con la quale il Sig. PERSANO Antonio in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Centro Sportivo Le Rene S.r.l." attesta che la società da egli legalmente rappresentata detiene la piena ed esclusiva proprietà degli immobili:
 - fabbricato ubicato in agro di Salice Salentino alla Località C.da "Le Rene", distinto in Catasto Fabbricati al Foglio 34, part.Ila 104, sub. 6, 7, 8, 9;
 - terreni ubicati in agro di Salice Salentino alla Località C.da "Le Rene", distinti in Catasto Terreni al Foglio 34, part.Ile 104, 668, 672, rispettivamente di Ha 3.58.14, are 9.14, are 4,71;
 - terreni ubicati in agro di Salice Salentino alla Località C.da "Le Rene", distinti in Catasto Terreni al Foglio 35, part.Ile 236, 237, 238, 241, rispettivamente di are 5.64, are 7.17, are 23.50, Ha 1.30.70;

VISTO che il progetto varierà gli indici e parametri urbanistici come di seguito:

parametri approvati:

- Superficie Catastale Intervento: 53.949,00 mq;
- Superficie Coperta (S.C.): 813,48 mq (S.C. _(servizi) = 380,80 mq + S.C. _(bar pizzeria) = 432,68 mq);
- Volume Totale (V.T.): 2.570,81 mc (V. _(servizi) = 1.066,24 mc + V. _(bar pizzeria) = 1.504,57 mc);
- Altezza: H. _(servizi) = 2,80 m / H. _(bar pizzeria) = 3,50 mc;

parametri variati:

- Superficie Catastale Intervento: 35.814,00 mq;
- Superficie Coperta (S.C.): 380,80 mq (S.C. _(servizi) = 380,80 mq);
- Volume Totale (V.T.): 1.066,24 mc (V. _(servizi) = 1.066,24 mc);
- Altezza: H. _(servizi) = 2,80 m .

VISTO che l'intervento proposto si configura come di "ristrutturazione" secondo gli indirizzi approvati dalla regione Puglia con D.G.R. n. 2581 del 22.11.2011 e non rientra tra gli interventi esclusi dalla procedura ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., atteso che comporta variazione dei parametri urbanistici della struttura già approvata con medesima procedura.

Visto che le urbanizzazioni primarie sono quelle che caratterizzavano il progetto proposto con analogo procedimento di variante nel 2016, in particolare:

- la viabilità di accesso è rappresentata dalla S.C. n. 40 (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- le aree di sosta e parcheggio, sono rappresentate oltre che dai parcheggi interni alla struttura, costituiti da n. 126 stalli, anche da n. 45 stalli esterni all'area recintata e prospicienti la viabilità pubblica (*sull'argomento sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di fognatura nera comunale non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; le acque reflue domestiche ed assimilate provenienti dai servizi igienico-sanitari presenti nel fabbricato destinato a "spogliatoi" sono smaltite mediante impianto di sub-irrigazione approvato con i precedenti progetti (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di fognatura bianca non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; le acque piovane sono assorbite dalle superfici non pavimentate della struttura al pari delle acque di prima pioggia e di dilavamento della copertura del fabbricato destinato a "spogliatoi", in considerazione della ridottissima estensione della superficie interessata (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di distribuzione dell'energia elettrica è presente nella zona e serve la struttura (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di distribuzione idrica potabile non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; l'approvvigionamento idrico potabile della struttura avviene mediante acqua idonea in serbatoio idoneo (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la rete di distribuzione del gas non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*);
- la pubblica illuminazione non è presente nella zona in considerazione del fatto che trattasi di zona agricola; la struttura è adeguatamente illuminata da impianto privato (*sull'argomento non sono previste variazioni con il progetto proposto rispetto ai progetti già approvati*).

DATO ATTO che il Comune di Salice Salentino è dotato di P.R.G. approvato definitivamente dalla Regione Puglia con Deliberazione di G.R. n. 1632 del 23.11.1999 e approvato con gli adeguamenti alle prescrizioni regionali dal Comune di Salice Salentino con Deliberazione di C.C. n. 27 del 28.06.2010;

DATO ATTO che il progetto è proposto in variante ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. allo strumento urbanistico generale in considerazione del fatto che, pur non comportando ampliamento all'impianto approvato e funzionante, prevede la modifica dei parametri urbanistici che lo caratterizzano;

DATO ATTO che dell'area complessivamente interessata dalla struttura:

- la porzione corrispondente all'impianto inizialmente approvato, contraddistinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIa 104, di Ha 3.58.14, è tipizzata dal P.R.G. zona omogenea "D* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i.";
- la porzione corrispondente all'impianto successivamente approvato in ampliamento, contraddistinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIe 668 e 672, rispettivamente di are 9.14 e are 4.71, nonché al Foglio 35, part.IIe 236, 237, 238, 241, rispettivamente di are 5.64, are 7.17, are 23.50, Ha 1.30.70, è tipizzata dal P.R.G. zona omogenea "E1 – Agricola Produttiva Normale";

DATO ATTO che il Comune di Salice Salentino non è dotato di apposito regolamento che stabilisca, in via generale e preventiva, una griglia di requisiti da verificare nei confronti di ogni proposta presentata al S.U.A.P., requisiti aggiuntivi rispetto a quelli inderogabilmente posti dalla normativa statale e regionale;

DATO ATTO:

- **che** l'utilizzo della procedura di variante da parte del Comune di Salice Salentino ha carattere di assoluta eccezionalità se si tiene conto che le procedure effettuate in tal senso ad oggi sono esclusivamente quattro ovvero: "CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l." (nuova costruzione e successivo ampliamento), "PETITO PREFABBRICATI S.r.l.", "AGA S.r.l." (nuova costruzione, non più realizzata) e "Riv.Edil di CODARDO Cosimo" (ampliamento);
- **che** l'intervento oggetto della procedura in questione, comportando modifica interna ad un impianto produttivo già esistente, non distoglierà dalle previsioni urbanistiche del vigente strumento urbanistico generale alcuno standard che necessita di essere reintegrato mediante previsione di cessione di aree private sulla base di apposita convenzione amministrativa ovvero non necessiterà di aggiunte agli standard;
- **che** il numero di Conferenze di Servizi ex art. 5, D.P.R. 447/1998 e s.m.i. ed ex art. 8, D.P.R. 160/2010 e s.m.i., attivate dal Comune di Salice Salentino, come si è avuto modo già di anticipare, è pari a 5 (cinque). Esse riguardano le strutture denominate "CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l.", "PETITO PREFABBRICATI S.r.l.", "AGA S.r.l." (non più realizzata) e "Riv.Edil di CODARDO Cosimo", che si occupano, rispettivamente, di servizi sportivi e ricreativi, produzione di strutture in c.a.p. e c.a.v., attività ricettive, colorificio. Per le quattro strutture la variazione della zonizzazione dello strumento urbanistico generale ha interessato la zona agricola;
- **che** si prescinde dalla verifica dell'insufficienza delle aree urbanisticamente compatibili essendo il progetto di ristrutturazione dell'attività esistente;
- **che**, comunque, gli obiettivi generali che persegue il Comune di Salice Salentino con l'utilizzo della procedura di variante ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. sono legati alla volontà di favorire il nascere di nuove iniziative imprenditoriali, che fungano da volano per le attività produttive dirette e indotte, ovvero di favorire il consolidarsi ed il potenziarsi delle iniziative imprenditoriali esistenti;

ACCERTATO:

- che l'intervento oggetto della presente procedura di variante è stato già soggetto a procedura di esclusione dalle procedure di V.A.S. ai sensi dell'art. 6.1, lett. f), del Reg. Reg. 18/2013, giusta:
- attestazione dell'Autorità Procedente in data 20.04.2016, Prot. Gen. n. 4361, di esclusione dell'intervento dalle procedure di VAS rientrando nella casistica di cui all'art. 7, c. 7.2, punto c), del Reg. Reg. 18/2013 e s.m.i.;
- registrazione piani esclusi dalle procedure di VAS ex art. 7 del Reg. Reg. 18/2013 e s.m.i. avvenuta con codice VAS-1088-REG-075065;
- conferma registrazione avvenuta con nota Regione Puglia – Servizio VAS Prot. r_puglia/AOO_089/20/04/2016/0005013 del 20.04.2016;
- esclusione dalle procedure di verifica di sussistenza requisiti di esclusione avvenuta con nota Regione Puglia – Servizio VAS Prot. r_puglia/AOO_089/02/05/2016/0005322 del 2.05.2016;
- che le aree di intervento non rientrano in area S.I.C. e/o Z.P.S., in generale non presenti sul territorio comunale di Salice Salentino;
- che le aree di intervento non sono interessate da alcun ambito P.A.I. Puglia;
- che le aree di intervento non sono interessate da alcun sistema delle tutele di cui al P.P.T.R. della Regione Puglia;
- che si è prescisso dalla verifica dell'insufficienza delle aree urbanisticamente compatibili riguardando il progetto impianto approvato e funzionante;

DATO ATTO che il progetto ha già conseguito il "parere favorevole con prescrizioni" n. 010/2017 in data 20.02.2017, Prot. n. 123/16, da parte del CONI-Comitato Regionale Puglia;

PRESO ATTO che alla data del 13.06.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-bis, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti pareri espliciti "favorevoli" e "favorevoli con prescrizioni" espressi dalle amministrazioni interpellate, i quali, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia (data 20.03.2017 – Prot. Gen. n. 3086 del 20.03.2017): parere favorevole con prescrizioni;

- Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce (data 12.06.2017 – Prot. Gen. n. 6453 del 13.06.2017): parere favorevole con prescrizioni;

PRESO ATTO che alla data del 13.06.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti "assenso impliciti senza condizioni" delle amministrazioni interpellate che non hanno comunicato la determinazione di competenza entro il termine perentorio concesso:

- ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce: assenso implicito senza condizioni;
- Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE: assenso implicito senza condizioni;
- Provincia di Lecce: assenso implicito senza condizioni;

PRESO ATTO che alla data del 13.06.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in questione;

RITENUTO dover determinare a riguardo;

VISTA la L. 241/1990 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 160/2010 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: "*Indirizzo per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive*";

VISTA la "*Deliberazione di G.C. n. 93 del 27.06.2014*" che conferisce le attribuzioni in materia di "Sportello Unico per le Attività Produttive" al V Settore Tecnico;

VISTO il "*Decreto di nomina dei responsabili di servizio dei settori III e V Settore – Variazione*" a firma del Sindaco Pro-Tempore datato 7.07.2014, Prot. Gen. n. 8122;

VISTO che sussiste la competenza all'emissione del presente atto in capo al Responsabile del V Settore nonché Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 13, c. 1, del D.P.R. 6.06.2001 n. 380 e s.m.i.:

DETERMINA

1. **DI PRENDERE ATTO** delle premesse che diventano parte integrante e sostanziale del presente determinato.
2. **DI CONCLUDERE** positivamente la Conferenza di Servizi indetta con provvedimento della scrivente in data 15.03.2017, Prot. Gen. n. 2893, con gli effetti di cui all'art. 14-*quater* della L. 241/1990 e s.m.i. nonché di cui all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., avendo acquisito atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero avendo ritenuto che le condizioni e prescrizioni indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza.
3. **DI APPROVARE**, quindi, con le prescrizioni di seguito riportate, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., il "*Progetto di variante in corso d'opera al P.A.U. n. 74 del 6.11.2014 per la ristrutturazione del "CENTRO SPORTIVO LE RENE S.r.l." ubicato in agro di Salice Salentino, in località "Le Rene", lungo la S.C. n. 40 cosiddetta strada per Monteroni, in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i.*" – P.E. 28/2017 – presentata al Prot. Gen. n. 2385 del 28.02.2017 dal Sig. PERSANO Antonio, in qualità di amministratore unico e legale rappresentante della società "Centro Sportivo Le Rene S.r.l." (*prescrizioni contenute nel parere del "CONI – Comitato Regionale Puglia" datato 20.02.2017*):
 - trattasi di impianto di esercizio (art. 11 Norme CONI per l'impiantistica sportiva del 25.6.2008), per attività non agonistica in assenza di spettatori;
 - le fasce di rispetto sul perimetro dei campi di gioco devono risultare libere da ostacoli fissi o mobili in conformità all'art. 7.3 delle Norme CONI; a tal proposito i cancelli di accesso ai campi di gioco dovranno risultare apribili verso l'esterno o scorrevoli;
 - gli ambienti indicati nell'elaborato grafico TAV3 come spogliatoi/bagni arbitri" appaiono esigui e poco agevoli per disposizione delle attrezzature igieniche; essi dovranno risultare conformi per dimensione e caratteristiche alle indicazioni riportate negli artt. 8.2 e 11 delle Norme CONI (a tal proposito si suggerisce di accorpate i due ambienti per ricavarne uno funzionale e a norma);

- deve essere garantito l'accesso all'impianto sportivo e la sua fruibilità da parte degli utenti diversamente abili, ivi compresi spogliatoi e relativi servizi; in particolare, il locale igienico dello spogliatoio arbitri/istruttori D.A., per disposizione delle attrezzature e spazi di manovra deve garantire l'effettiva fruibilità anche da parte degli utenti D.A.;

(prescrizioni contenute nel parere del "Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia" datato 20.03.2017):

- che l'istante ovvero il responsabile dei lavori, ai sensi dell'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., trasmetta, prima dell'inizio dei lavori:
 - data di inizio lavori, nomina del Direttore dei Lavori e della Ditta Esecutrice, con le dichiarazioni di accettazione degli stessi;
 - copia della "Notifica Preliminare" di cui all'art. 99 del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., così come previsto dall'art. 90, c. 9, lett. c), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i., comprensiva della documentazione necessaria e sufficiente a dimostrarne l'invio agli organi di controllo;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma e timbro del committente o responsabile dei lavori, attestante l'avvenuta verifica della documentazione di cui all'art. 90, c. 9, lett. a) e b), del D.Lgs. 9.04.2008 n. 81 e s.m.i. nonché attestante l'avvenuta verifica della validità del D.U.R.C. della Ditta Esecutrice;
- che tutti i materiali di risulta costituenti "rifiuti di cantiere" siano trattati con le modalità prescritte dal D.Lgs 152/2006 e s.m.i. e dal Reg. Reg. 6/2006.

(prescrizioni contenute nel parere della "Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio di Lecce" datato 12.06.2017):

- si conferma il parere espresso con nota regionale Prot. n. 2815 del 18.04.2017 nei contenuti e con le medesime prescrizioni (che di seguito si riportano):
 - gli spazi aperti siano trattati nel complesso in modo da non creare impermeabilizzazione dei suoli con soluzioni e materiali naturali;
 - la eventuale nuova zonizzazione conseguente alla favorevole conclusione della presente conferenza di servizi (laddove il progettato intervento venga effettivamente realizzato) deve intendersi quale zona speciale avente i medesimi parametri urbanistici del progetto in valutazione e come destinazione, attività con il medesimo ciclo merceologico dell'attività in progetto;
 - la delibera di approvazione della variante da parte del Consiglio Comunale preveda obbligatoriamente un termine essenziale o una condizione risolutiva finalizzati a far venire meno gli effetti della variante in caso di mancato inizio dei lavori entro i termini stabiliti, ciò poiché come esplicitato negli indirizzi per l'applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010 di cui alla D.G.R. 2581/2011, la variante ex art. 8 non può essere assimilata alle varianti che modificano a tempo indeterminato la disciplina urbanistico/edilizia di un'area.

4. DI DARE ATTO che dell'area complessivamente interessata dalla struttura:

- la porzione corrispondente all'impianto inizialmente approvato, contraddistinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIa 104, di Ha 3.58.14, è tipizzata dal P.R.G. zona omogenea "D* – Zona destinata ad attività produttive in variante al PRG – DPR 447/1998 e s.m.i. ";
- la porzione corrispondente all'impianto successivamente approvato in ampliamento, contraddistinta in Catasto Terreni al Foglio 34, part.IIe 668 e 672, rispettivamente di are 9.14 e are 4.71, nonché al Foglio 35, part.IIe 236, 237, 238, 241, rispettivamente di are 5.64, are 7.17, are 23.50, Ha 1.30.70, è tipizzata dal P.R.G. zona omogenea "E1 – Agricola Produttiva Normale".

5. DI DARE ATTO che il progetto varierà gli indici e parametri urbanistici come di seguito:

da (progetto approvato con D.C.C. n. 37 del 16.09.2009 e P.A.U. n. 16 del 2.04.2010 e P.A.U. n. 74 del 16.11.2014):

- Superficie Catastale Intervento: 53.949,00 mq;
- Superficie Coperta (S.C.): 813,48 mq (S.C._(servizi) = 380,80 mq + S.C._(bar pizzeria) = 432,68 mq);
- Volume Totale (V.T.): 2.570,81 mc (V._(servizi) = 1.066,24 mc + V._(bar pizzeria) = 1.504,57 mc);
- Altezza: H._(servizi) = 2,80 m / H._(bar pizzeria) = 3,50 mc;

a (progetto da approvare):

- Superficie Catastale Intervento: 35.814,00 mq;
- Superficie Coperta (S.C.): 380,80 mq (S.C._(servizi) = 380,80 mq);
- Volume Totale (V.T.): 1.066,24 mc (V._(servizi) = 1.066,24 mc);
- Altezza: H._(servizi) = 2,80 m .

6. DI PRENDERE ATTO che alla data del 13.06.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall'art. 14-bis, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti pareri espliciti "favorevoli" e "favorevoli con prescrizioni" espressi dalle amministrazioni interpellate, i quali, allegati alla presente, ne fanno parte integrante e sostanziale:

- Comune di Salice Salentino – Sportello Unico Edilizia (data 20.03.2017 – Prot. Gen. n. 3086 del 20.03.2017): favorevole con prescrizioni;

- Regione Puglia – P.O. Urbanistica e Paesaggio Lecce (data 12.06.2017 – Prot. Gen. n. 6453 del 13.06.2017): favorevole con prescrizioni.
7. **DI PRENDERE ATTO** che alla data del 13.06.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall’art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., entro il quale le amministrazioni coinvolte avrebbero dovuto rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, si sono acquisiti i seguenti “assenso impliciti senza condizioni” delle amministrazioni interpellate che non hanno comunicato la determinazione di competenza entro il termine perentorio concesso:
 - ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Lecce:
assenso implicito senza condizioni;
 - Dipartimento di Prevenzione A.S.L. LE:
assenso implicito senza condizioni;
 - Provincia di Lecce:
assenso implicito senza condizioni.
 8. **DI PRENDERE ATTO** che alla data del 13.06.2017, termine perentorio non superiore a novanta (90) giorni dalla data di indizione della Conferenza di Servizi come previsto dall’art. 14-*bis*, c. 2, lett. c), della L. 241/1990 e s.m.i., non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi nonché portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto in questione.
 9. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati.
 10. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione di conclusione positiva della Conferenza di Servizi con approvazione unanime è immediatamente efficace.
 11. **DI DARE ATTO** che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell’ambito della Conferenza di Servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza.
 12. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione costituisce adozione di variante allo strumento urbanistico generale sulla quale, tenuto conto delle osservazioni, proposte e opposizioni formulate dagli aventi titolo ai sensi della L. 1150/1942, si pronuncerà definitivamente nella prima seduta utile il Consiglio Comunale, senza necessità di approvazione regionale.
 13. **DI DISPORRE** la trasmissione della presente determinazione al Presidente del Consiglio Comunale affinché la sottoponga alla votazione del Consiglio per l’approvazione definitiva della variante nella prima seduta utile, così come previsto dall’art. 8, c. 1, del D.P.R. 160/2010 e s.m.i. .
 14. **DI DISPORRE** il deposito della presente determinazione presso la Segreteria Comunale con contestuale affissione all’Albo Pretorio Comunale on-line per 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, così come previsto dall’art. 8, c. 3, del Regolamento Regionale approvato con Deliberazione di G.R. n. 2581 del 22.11.2011 avente ad oggetto: *“Indirizzo per l’applicazione dell’art. 8 del D.P.R. 160/2010 – Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive”*.

DP/dp

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITÀ E LA
CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

(art. 147-bis, co. 1 del D.lgs. n. 267/00)

Data 14/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
f.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

Copia della presente determinazione viene trasmessa in data odierna al:

- Sindaco
- Segretario Comunale
- Responsabile del servizio finanziario

Data 14/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to Arch. Alessandra NAPOLETANO

La presente determinazione viene pubblicata sull'Albo Pretorio On-Line il 14/06/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Data

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
F.to ARCH. ALESSANDRA NAPOLETANO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Li 14/06/2017

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Alessandra NAPOLETANO